

Immobili e impianti di pertinenza

Le principali voci di investimento riguardano gli interventi di riqualificazione e adeguamento dell'immobile, di proprietà del GSE, sito in via Guidubaldo del Monte n. 45, acquisito nell'esercizio precedente. Ulteriori investimenti di ristrutturazione, inoltre, hanno riguardato gli immobili in locazione di viale Tiziano a Roma e di via Stephenson a Milano, quest'ultimo in locazione a partire dal primo semestre 2010 e la cui disponibilità è stata successivamente concessa alla controllata GME.

Infine, nel corso dell'anno 2010, è stata avviata una serie di interventi di riqualificazione della sede di viale Pilsudski n.92. In particolare, i lavori sono stati focalizzati al completamento della ristrutturazione dei locali al piano terra oltre all'implementazione di un sistema atto a garantire l'efficienza energetica della sede.

Infrastruttura informatica

Gli investimenti relativi all'infrastruttura informatica del GSE hanno riguardato principalmente il miglioramento e il rinnovo

delle dotazioni dell'hardware e del software di base, in funzione delle nuove esigenze applicative. Contestualmente, sono stati effettuati degli interventi di consolidamento della piattaforma tecnologica al fine di aumentare la qualità di prestazione delle applicazioni e di migliorare il livello di sicurezza della rete aziendale. Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati interventi di adeguamento e realizzazione delle infrastrutture informatiche e di telecomunicazione per gli immobili di viale Tiziano e di via Guidubaldo del Monte oltre che per le sedi di GME di largo Tartini a Roma e via Stephenson a Milano.

Le altre attività in ambito informatico, effettuate nel corso del 2010, hanno riguardato i seguenti sistemi tecnologici:

- *Business Continuity Management*: sviluppo e realizzazione di un sistema per il ripristino dei servizi informatici in casi di emergenza;
- *Enterprise Resource Planning*: rinnovo del pacchetto licenze per il sistema ERP aziendale;
- *Voice Over IP*: adeguamento del sistema di telecomunicazione aziendale mediante l'utilizzo del protocollo IP senza connessione per il trasporto dati.

Rapporti con le controllate

Il GSE, oltre i rapporti di natura commerciale relativi alla gestione delle partite energetiche, fornisce alle società controllate prestazioni di servizi di varie tipologie regolate da specifici contratti. In particolare, vengono prestate attività di assistenza e consulenza, servizi informatici, utilizzazione di spazi immobiliari attrezzati, locazione e servizi di edificio. Inoltre, deve essere rilevata la presenza di costi relativi alla presenza di personale dipendente distaccato da società del Gruppo.

Rapporti relativi alle partite energetiche con AU

Per quanto concerne i rapporti con la controllata AU, nell'esercizio 2010, si evidenzia la diminuzione che ha riguardato i costi derivanti da differenze da regolare su contratti differenziali CIP6 e dall'acquisto dei Certificati Verdi. Nel 2010, infatti, la differenza fra il prezzo unico nazionale e il prezzo di assegnazione è stata inferiore a quella dello scorso esercizio, di

qui la variazione negativa della voce di bilancio, oltre alle minori quantità oggetto del contratto (Euro 2.094 mila).

Rapporti relativi alle partite energetiche con GME

Nel 2010 il GSE ha venduto al GME l'energia CIP6, quella del Ritiro Dedicato e della Tariffa Omnicomprensiva; ha inoltre effettuato acquisti su MGP in relazione alle esigenze di forniture maturate nell'anno per la convenzione RFI. Il GSE, quale operatore del mercato elettrico, è tenuto al pagamento dei corrispettivi per ogni MWh negoziato sul mercato elettrico.

Le risultanze patrimoniali dei valori relativi alle società controllate sono dettagliate nella nota integrativa, mentre di seguito si evidenziano gli importi consuntivi nel corso dell'esercizio relativi alle voci dei ricavi e dei costi connesse con la negoziazione delle partite energetiche, oltre a quelle relative ai contratti di prestazione dei servizi.

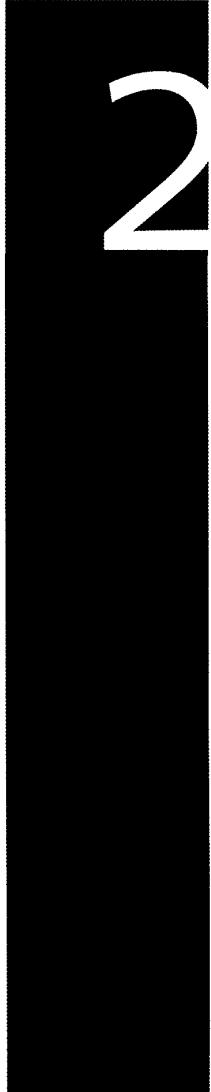
RICAVI	Euro mila		
	2009	2010	Variazioni
Acquirente Unico			
Sopravvenienze attive energia	-	-	-
Ricavi per prestazioni e servizi vari	2.511	2.464	(47)
Totale	2.511	2.464	(47)
Gestore dei Mercati Energetici			
Ricavi per vendita energia su MGP e MA	3.327.791	3.084.807	(242.984)
Ricavi per prestazioni e servizi vari	2.251	2.344	93
Totale	3.330.042	3.087.151	(242.891)

COSTI	Euro mila		
	2009	2010	Variazioni
Acquirente Unico			
Costi per differenze da regolare su contratti differenziali CIP6	9.514	7.420	(2.094)
Costi per acquisto di Certificati Verdi	8.051	1.822	(6.229)
Costi per personale distaccato e servizi vari	185	75	(110)
Interessi passivi su c/c intersocietario	134	-	(134)
Totale	17.884	9.317	(8.567)
Gestore dei Mercati Energetici			
Costi per acquisto energia su MGP e MA	351.767	343.437	(8.330)
Corrispettivi per ogni MWh negoziato su mercato	1.628	1.665	37
Costi per acquisto di Certificati Verdi	127	-	(127)
Costi per personale distaccato e servizi vari	54	48	(6)
Totale	353.576	345.150	(8.426)

PAGINA BIANCA

SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato patrimoniale	178
Conto economico	180



2

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Euro				
		31.12.2009	31.12.2010			
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.995.143			4.501.336		1.506.193
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				14.405		14.405
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	63.989			14.539		(49.450)
7) Altre	3.248.914		6.308.046	3.434.390		185.476
					7.964.670	1.656.624
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati	51.040.452			50.729.742		(310.710)
2) Impianti e macchinario	4.583.499			4.959.250		375.751
3) Attrezzature industriali e commerciali	157.545			136.267		(21.278)
4) Altri beni	4.762.773			6.198.077		1.435.304
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	155.454			26.780		(128.674)
			60.699.723		62.050.116	1.350.393
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						-
a) Imprese controllate	15.000.000			16.488.310		
b) Imprese collegate	688.461					(688.461)
d) Altre imprese		Esigibili entro 12 mesi (euro mila)	15.688.461			
2) Crediti:						-
d) Verso altri	90	641.520		911.289		269.769
		641.520		911.289		269.769
Totale Immobilizzazioni			16.329.981		17.399.599	1.069.618
			83.337.750		87.414.385	4.076.635
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze						
		Esigibili oltre 12 mesi (euro mila)				
II. Crediti						
1) Verso clienti	439.865.582			721.077.806		281.212.224
2) Verso imprese controllate	535.732.789			528.189.799		(7542.990)
4 bis) Crediti tributari	10.000	15.834.472		10.000	15.041.342	(793.130)
5) Verso altri	350.746				360.836	10.090
6) Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	706.165.731			791.691.997		85.526.266
		1.697.949.320			2.056.361.780	358.412.460
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	34.813.109			396.942.190		262.129.081
3) Denaro e valori in cassa	10.186			6.371		(1.915)
			34.823.295		296.950.461	262.127.166
Totale Attivo Circolante			1.732.772.615		2.353.312.241	620.539.626
D) RATEI E RISCONTI						
- Ratei attivi				68.852		68.852
- Risconti attivi				511.515		159.373
Totale Ratei e Risconti	352.142			580.367		228.225
TOTALE ATTIVO		1.816.462.507		2.441.306.993	624.844.486	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Euro

	31.12.2009					
	Parziali	Totali		Parziali	Totali	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale		26.000.000			26.000.000	
IV. Riserva legale		5.200.000			5.200.000	
VII. Altre riserve:						
Riserva da conferimento		291.393			291.393	
Riserva disponibile		68.399.415			77.551.451	9.152.036
Riserva da arrotondamento						
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo					18.220.635	
IX. Utile del periodo		19.152.036			(931.401)	
Totale Patrimonio Netto		119.042.844			127.263.479	8.220.635
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		588.837			566.178	(22.659)
2) Per imposte, anche differite		365.615			564.628	199.006
3) Altri		41.764.046			37.439.449	(4.324.588)
Totale Fondi per rischi e oneri		42.718.498			38.039.037	(4.148.241)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO						
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi (euro mila)				4.028.954	(123.658)
4) Debiti verso banche						
- per finanziamenti a medio e lungo termine		-			22.000.000	22.000.000
- per finanziamenti a breve termine		483.160.420			41.535.440	(441.624.980)
7) Debiti verso fornitori		879.730.728			1.837.666.778	957.875.990
9) Debiti verso imprese controllate		95.083.149			60.520.651	(34.562.498)
12) Debiti tributari		10.232.750			9.055.2371	80.319.621
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		959.647			1.150.137	190.490
14) Altri debiti		144.369.813			176.866.132	32.496.309
15) Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		1.859.428			3.420.465	(1.859.428)
Totale Debiti		1.615.395.935				614.835.504
E) RATEI E RISCONTI					1.026.032	999.247
- Ratei passivi		26.785			19.980.409.832	5.060.999
- Risconti passivi		35.125.833			40.836.832	6.060.246
Totale Ratei e Risconti		35.152.618			41.212.864	
TOTALE PASSIVO		1.697.419.663			2.314.043.514	616.623.851
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.816.462.507			2.441.306.993	624.844.486
CONTI D'ORDINE						
Garanzie ricevute		247.988.094			382.564.407	134.576.313
Altri Conti d'ordine		31.967.663.834			39.250.261.835	7.282.598.001
Totale Conti d'ordine		32.215.651.928			39.632.826.242	7.417.174.314

CONTO ECONOMICO

Euro

	2009	2010	Variazioni
	Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.769.587.410	7.973.535.172	1.203.947.762
5) Altri ricavi e proventi	56.194.591	112.834.792	56.640.201
Totale Valore della produzione	6.825.782.001	8.086.369.964	1.260.587.963
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.345.289.063	6.622.244.115	276.955.052
7) Per servizi	17.740.624	20.899.635	3.159.011
8) Per godimento di beni di terzi	30.164.718	31.305	(5.525.413)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	14.852.549	16.617.776	1.765.227
b) Oneri sociali	4.163.506	4.684.385	520.777
c) Trattamento di fine rapporto	1.061.766	1.207.374	145.608
d) Trattamento di quiescenza e simili	248.182	4.017	(244.165)
e) Altri costi	598.565	574.330	(23.685)
	20.924.568	23.088.330	2.163.762
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.003.874	2.771.804	767.930
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.495.832	3.248.437	752.605
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.730		(7.730)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	4.507.436	6.020.241	1.512.805
12) Accantonamenti per rischi	75.760	174.721	98.961
14) Oneri diversi di gestione	403.927.304	1.301.938.773	978.770.969
Totale Costi della produzione	6.822.629.473	8.093.764.560	1.271.135.147
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)	3.152.528	6.605.344	3.452.816
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	14.352.848	12.888.109	(1.464.739)
	14.352.848	12.888.109	(1.464.739)
16) Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- altri	15.353	7.436	(7.917)
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- altri	8.929.173	2.686.314	(6.250.295)
	8.944.526	2.686.314	(6.258.212)
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	5.856.202	1070.935	(3.785.267)
	5.856.202	2.070.935	(3.785.267)
Totale Proventi e Oneri finanziari	17.441.172	13.503.488	(3.937.684)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- vari	160.343	12.623	(147.720)
	160.343	12.623	(147.720)
21) Oneri:			
- vari	1.217.025	415.471	(801.554)
	1.217.025	415.471	(801.554)
Totale Proventi e Oneri straordinari	(1.056.682)	(402.848)	653.834
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	19.537.018	19.705.984	168.966
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(384.982)	(1.485.349)	(1.100.367)
23) Utile dell'esercizio	19.152.036	18.220.635	(931.401)

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio	184
Criteri di valutazione	185
Stato patrimoniale - Attivo	189
Stato patrimoniale - Patrimonio netto e passivo	198
Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale	210
Conto economico	212

3

PAGINA BIANCA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base ai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi dallo stesso OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (elaborato in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla nota integrativa. Come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della nota integrativa, a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, sono espresse in migliaia di Euro. Come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2010 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello stato patrimoniale e del conto economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero e, nel rispetto di quanto indicato dall'OIC 12, sono

state opportunamente adattate e aggiunte alcune voci del bilancio (Crediti e Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico).

La nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono stati predisposti - a corredo della relazione sulla gestione - lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati in forma sintetica, nonché il rendiconto finanziario. Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

Criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi. I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

La voce migliorie su beni di terzi accoglie le spese sostenute su immobili non di proprietà del GSE e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata. Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

ALIQUOTE ECONOMICO-TECNICHE (%)

31.12.2010

Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6/10
Stazioni di lavoro	20
PC	3,33

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il Fondo Svalutazione Crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica

stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi e oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile - in base agli elementi a disposizione - al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato**

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione e il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

Contributi in conto capitale

I contributi e i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una Delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel conto economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespote cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio del cespote cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene.
I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti. I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.
I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli azionisti ne delibera la distribuzione.

Strumenti finanziari di copertura

Ai fine della gestione della compravendita di energia CIP6, il GSE stipula dei contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato sulla borsa elettrica di tale energia. Il GSE pone in essere tali contratti nello svolgimento della sua attività istituzionale nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale relativo alla "Determinazione delle modalità di vendita dell'energia di cui all'art.3, comma 12, del D.Lgs. 79/99".
I differenziali di prezzo negativi o positivi vengono registrati per competenza nel conto economico, rispettivamente fra i costi di acquisto e i ricavi di vendita.